



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 29/03/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.

L'anno **2021**, addì **29** del mese di **Marzo** alle ore **20.30**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente CC Fabrizio LUGLIO, a seguito di convocazione in data 23/03/2021 prot. n. 8551.

Intervengono i signori:

N. Ordine	Nominativo	Presente
1	Enrico BIANCHI	SI
2	Elena Virginia BROCCIERI	SI
3	Antonella Anna Francesca SONNESSA	SI
4	Ivan Luigi MARTINELLI	SI
5	Serena BOTTA	SI
6	Fabio SAI	SI
7	Fabrizio LUGLIO	SI
8	Giuseppe CUTRI'	SI
9	Erika PAPA	SI
10	Paolo PORTENTOSO	SI
11	Franca Valeria SQUITIERI	SI
12	Libero TATTI	SI
13	Alessandro CASALI	SI
14	Davide CATALDO	SI
15	Franco COMPAGNONI	SI
16	Andrea PELLICINI	SI
17	Furio ARTONI	SI

Pertanto, presenti n. **17**, assenti n. **0**.

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative il Segretario Generale **AMATO CARLA**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 23/2011, conferisce ai Comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 - commi da 816 a 836 - *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi"*;
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1 è disposto che *"Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 837 a 845, *"A decorrere dal primo gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"*;
- presupposto del canone sono: a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico; b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8, è disposto che *"Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446"*;

VISTA la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di canone unico patrimoniale, prevede: *"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

- a) *le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) *l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) *i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) *la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) *la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) *le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) *per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) *le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;*

VISTA la disposizione contenuta nel comma 838, secondo la quale *“Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge n. 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D.Lgs. n. 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/97), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22.05.2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. n. 507/93, approvato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.06.1994;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019, secondo la quale *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”;*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, che si articola nei seguenti punti principali:

- disposizioni di carattere generale;
- autorizzazioni pubblicitarie: tipologia degli impianti, autorizzazioni, presupposto e modalità di applicazione del canone, rimborsi, riduzione ed esenzioni;
- diritti sulle pubbliche affissioni: tipologia degli impianti, modalità delle pubbliche affissioni e gestione dei relativi diritti;
- occupazioni di spazi e aree pubbliche: domanda e istruttoria per il rilascio delle occupazioni, obblighi del concessionario, durata, decadenza, estinzione, modifica, sospensione e rinnovo; determinazione e modalità di applicazione del canone, classificazione delle strade, agevolazioni ed esenzioni, rimborsi e sanzioni;

- canone mercatale: criteri di determinazione, occupazioni abusive, agevolazioni, accertamenti, riscossioni, rimborsi sanzioni e attività di recupero;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal primo gennaio 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 23/12/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448 del 28/12/2001, il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, che ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i Comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

VISTI:

- l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 3-bis dell'articolo 106 del D.L. n. 34/2020, che stabilisce *"Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021"*;
- l'articolo 124 del TUEL, che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;

VISTO l'art. 106, comma 3-bis, del Decreto Legge 19.05.2020 n. 34 (G.U. Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020), convertito con legge n. 77 del 17.07.2020 (G.U. Serie Generale n. 180 del 18.07.2020), il quale dispone la proroga al 31 gennaio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2021/2023 e autorizza, nel contempo per gli enti locali, l'esercizio provvisorio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 (G.U. Serie Generale n. 13 del 18.01.2021), con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31.01.2021 al 31.03.2021;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in tema di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione per l'anno 2020/2022, esercizio 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13.05.2020, esecutiva ai sensi di legge;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITE la relazione del Sindaco e la discussione che ne è seguita, nella quale sono intervenuti il Capogruppo Alessandro Casali, il Sindaco, il Segretario Generale, l'Assessore Serena Botta, il Consigliere Andrea Pellicini

ed il Capogruppo Franco Compagnoni, come risulta dal testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

UDITA la dichiarazione di voto del Capogruppo Alessandro Casali, il quale preannuncia l'astensione del gruppo consiliare "#Luinesi";

CON voti 12 favorevoli e 5 astenuti (Consiglieri Alessandro Casali, Davide Cataldo, Franco Compagnoni, Andrea Pellicini e Furio Artoni), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge n. 160/2019, articolo 1, commi da 816 a 847, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI DISPORRE** che i Regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D.Lgs. n. 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/97), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22.05.2012 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. n. 507/93, approvato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.06.1994.
3. **DI DARE ATTO** che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio.
4. **DI STABILIRE** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in merito, al fine di procedere in tempi brevi con l'approvazione del bilancio di previsione, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL Presidente CC

Fabrizio LUGLIO

IL Segretario Generale

AMATO CARLA



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 13**

Ufficio Proponente: **Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/03/2021

Il Responsabile di Settore
Mariella Enrico

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/03/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Mariella Enrico

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CARLA AMATO;1;9413461
FABRIZIO LUGLIO;2;20440102



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 29/03/2021

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Segreteria Generale, dichiara che la presente Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Luino dal **08/06/2021** al **23/06/2021** ed è divenuta esecutiva il **29/03/2021**.

Il Responsabile del Settore Segreteria Generale

Simona CORBELLINI

Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CORBELLINI SIMONA;1;132518